

# MAFIE SICILIANE

- **ALGERIA, gruppi armati islamisti: connessioni.** Djendjen, assassinio di marinai italiani da parte di terroristi islamisti algerini: la posizione espressa sulla crisi del paese nordafricano e sullo specifico fatto di sangue dal G7 di Napoli il 7 luglio 1994 e le connessioni tra mafia siciliana e camorra campana con i gruppi armati islamisti algerini → **C04059** -
- **ANDREOTTI GIULIO, processo di Palermo: avvocato Ascari.** Odoardo Ascari, avvocato e uomo politico democristiano (DC): penalista patrocinante le cause di Edgardo Sogno, della famiglia Calabresi e di Giulio Andreotti (processo di Palermo per l'imputazione di associazione per delinquere di stampo mafioso), erogazione a suo favore di 400 milioni di lire effettuata tra il 1990 e il 1991 dalla Fondazione Spellman per il tramite dello IOR → **C04060** -
- **ANTIMAFIA, Fondazione Chinnici.** Antimafia, Fondazione Rocco Chinnici → **C04061** -
- **BUSCETTA TOMMASO, omicidio Pecorelli.** Mino Pecorelli, omicidio di: ragioni dell'eliminazione fisica del direttore del periodico "OP" secondo le dichiarazioni rese dal collaboratore di giustizia Tommaso Buscetta → **C04062** -
- **CASO MORO, trattative: criminalità organizzata.** Criminalità organizzata e tentativi di liberazione di Aldo Moro dalla prigionia brigatista → **C04063** -
- **CASO MORO, trattative: interruzione.** Scritto moroteo su Taviani e interruzione dell'interessamento da parte dei sodalizi criminali per la liberazione di Aldo Moro → **C04064** -
- **COLLABORATORI DI GIUSTIZIA, Tommaso Buscetta.** Giulio Andreotti, implicazioni in inchieste giudiziarie sulla mafia siciliana: le dichiarazioni rese alla magistratura dal pentito Tommaso Buscetta → **C04065** -
- **CORRIERI ISRAELIANI.** Corrieri di nazionalità israeliana attivi nei traffici illeciti lungo l'asse Palermo-Marsiglia → **C04066** -
- **COSA NOSTRA, contrasto: operazione "Ponte Vecchio".** Contrasto dell'organizzazione criminale cosa nostra, operazione congiunta italo-americana denominata "Ponte Vecchio", tesa a interrompere i contatti stabiliti dalle famiglie siciliane e il clan newyorchese dei Gambino → **C04067** -
- **COSA NOSTRA, corleonesi: attentati contro chiese romane (1993-94).** Bombe mafiose contro le chiese romane (Velabro e San Giovanni): il

risentimento dei corleonesi nei confronti di papa Giovanni Paolo II espresso mediante gli attentati del 1993-94 → **C04068** -

- **COSA NOSTRA, corleonesi: conte Romolo Vaselli.** Conte Romolo Vaselli, collusioni con cosa nostra in qualità di prestanome del sindaco di Palermo Vito Ciancimino → **C04069** -

- **COSA NOSTRA, corleonesi: Massimo Ciancimino, rivelazioni sul “papello”.** Vito Ciancimino, politico democristiano (insieme a Salvo Lima referente di Giulio Andreotti in Sicilia), sindaco di Palermo ed elemento di vertice organico al clan dei corleonesi; Massimo Ciancimino (figlio di Vito Ciancimino), rivelazioni in ordine agli incontri avuti da suo padre col boss mafioso corleonese Bernardo Provenzano (intervista rilasciata al settimanale “Panorama” il 20 dicembre 2007); Riina Salvatore e il cosiddetto “papello” → **C04070** -

- **COSA NOSTRA, corleonesi: triangolazioni finanziarie con Gelli e IOR.** Francesco Saverio Mannoia (soprannominato “il chimico”), collaboratore di giustizia (pentito) già affiliato alla cosca mafiosa palermitana di Stefano Bontate e successivamente a quella dei corleonesi di Totò Riina: dichiarazioni rese in merito alle triangolazioni finanziarie poste in essere tra i corleonesi, Licio Gelli e lo IOR; Vincenzo Calcara, collaboratore di giustizia (pentito) già affiliato a cosa nostra: dichiarazioni rese al giudice Paolo Borsellino inerenti le triangolazioni finanziarie mafia-IOR di monsignor Marcinkus → **C04071** -

- **COSA NOSTRA, corleonesi: triangolazioni finanziarie con lo IOR. *I soldi per Provenzano allo IOR.*** Cosa nostra, clan dei corleonesi: triangolazioni finanziarie con la banca vaticana; ruolo svolto dagli uomini di Bernardo Provenzano → **C04072** -

- **COSA NOSTRA, corleonesi: Vito Ciancimino.** Vito Ciancimino, politico democristiano (insieme a Salvo Lima referente di Giulio Andreotti in Sicilia), sindaco di Palermo ed elemento di vertice organico al clan dei corleonesi; Massimo Ciancimino (figlio di Vito Ciancimino), rivelazioni in ordine agli incontri avuti da suo padre col boss mafioso corleonese Bernardo Provenzano (intervista rilasciata al settimanale “Panorama” il 20 dicembre 2007) → **C04073** -

- **COSA NOSTRA, corleonesi: Vito Ciancimino, appalti servizi durante sindacatura.** Conte Arturo Cassina, membro dei Cavalieri del Santo Sepolcro, collusioni con cosa nostra: titolarità di imprese vincitrici degli appalti per la gestione dei servizi a Palermo durante la sindacatura di Vito Ciancimino; Roberto Parisi, ingegnere e imprenditore in legami col sindaco di Palermo Vito

Ciancimino: presidenza del Palermo Calcio e assegnazione dell'appalto per la manutenzione dell'illuminazione pubblica del capoluogo siciliano; assassinato nel 1985 in un agguato di mafia →C04074 -

- **COSA NOSTRA, corleonesi: Vito Ciancimino, documenti.** Giorgio Ghiron, avvocato con studio a Fregene (litorale romano): ipotesi sulla sua possibile custodia dei documenti segreti di Vito Ciancimino →C04075 -

- **COSA NOSTRA, Domenico Balducci: Pippo Calò.** Domenico Balducci, principale investitore della mafia per conto di Pippo Calò in seguito assassinato dalle stesse cosche di cosa nostra →C04076 -

- **DALLA CHIESA CARLO ALBERTO, omicidio: possibile causa.** Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa entra nel novero dei "condannati a morte" a causa dell'avvenuta conoscenza dei contenuti delle carte di Aldo Moro rinvenute nel covo brigatista milanese di Via Monte Nevoso →C04077 -

- **DALLA CHIESA CARLO ALBERTO, omicidio: fragilità governo Spadolini bis.** Giovanni Spadolini, laico alla guida del Partito repubblicano italiano (PRI) e "ago della bilancia" della politica italiana nei primi anni Ottanta: gli elementi di fragilità che caratterizzarono il secondo esecutivo a sua guida, l'omicidio del prefetto di Palermo (generale Carlo Alberto Dalla Chiesa) e l'esplosione dello scandalo sulla loggia massonica P2 di Licio Gelli →C04078 -

- **DI CARLO FRANCESCO, collaboratore di giustizia.** Francesco Di carlo, mafioso appartenente alla famiglia di Altofonte poi divenuto collaboratore di giustizia →C04079 -

- **ECONOMIA, effetti negativi (anni 2000).** Italia, effetti negativi prodotti dalla criminalità organizzata sull'economia: distorsione dei mercati e limitazione della crescita; le quattro maggiori organizzazioni criminali di stampo mafioso costituiscono il maggiore segmento del settore privato dell'economia del Paese, stimato al 79% del PIL →C04080 -

- **GIUFFRÈ NINO.** Cosa nostra, Nino Giuffrè: braccio destro di Bernardo Provenzano →C04081 -

- **MAFIA, fattori culturali e subculturali.** Mafia siciliana, fattori culturali e subculturali che facilitano la stabilizzazione e la crescita del fenomeno della criminalità organizzata →C04082 -

- **MESSINA DENARO FRANCESCO.** Francesco Messina Denaro, boss mafioso del trapanese →C04083 -

- **MESSINA DENARO MATTEO**. Matteo Messina Denaro, boss mafioso del trapanese →C04084 -
- **NARCOTRAFFICO, CIA**. CIA (Central Intelligence Agency), mafia siciliana e narcotraffico in Italia negli anni Ottanta →C04085 -
- **POLITICA, nesso politico-criminale**. Mafia siciliana e nesso politico-criminale in Italia →C04086 -
- **POLITICA, tangentopoli**. *La stagione degli scandali: “tangentopoli” e la mafia*. Il PCI dopo il 1991 (275); PCI-PDS (Partito Democratico della Sinistra), periodo di tangentopoli: attacchi agli avversari politici del pentapartito portati sui piani mediatico e giudiziario-politico (276, <sup>38</sup>/288); attacchi giudiziario-politici e mediatici a Bettino Craxi (276); Giulio Andreotti, implicazioni in inchieste giudiziarie sulla mafia siciliana: le dichiarazioni rese alla magistratura dal pentito Tommaso Buscetta (276); *gladio rossa*, archiviazione dell’inchiesta (278, <sup>42</sup>/290); Silvio Berlusconi e la fondazione di Forza Italia (278) →C04087 -
- **POTENZA ORGANIZZAZIONI, autosufficienza: raggiungimento**. Criminalità organizzata italiana, raggiungimento di un livello di autosufficienza nella seconda metà del XX secolo →C04088 -
- **POTENZA ORGANIZZAZIONI, consistenza dei gruppi criminali**. Criminalità organizzata italiana, consistenza dei vari gruppi attivi sul territorio (stime FBI effettuate nei primi anni 2000): 540 famiglie e 21.000 affiliati →C04089 -
- **QUARANTA DOMENICO**. Domenico Quaranta, cittadino italiano pregiudicato convertitosi all’islam →C04090 -
- **ROSTAGNO MAURO, misterioso assassinio**. Mauro Rostagno ex dirigente del gruppo extraparlamentare di sinistra Lotta Continua: misterioso assassinio avvenuto per mano dei clan del trapanese negli anni Ottanta →C04091 -
- **SINDONA MICHELE, inglesi**. Michele Sindona e gli inglesi →C04092 -
- **SINDONA MICHELE, Scalfari**. Michele Sindona ed Eugenio Scalfari →C04093 -
- **SISDE, Mario Fabbri**. Mario Fabbri, funzionario del SISDE in contatto con la mafia siciliana →C04094 -
- **STRAGE DI CAPACI**. 1992, fase epocale: Giulio Andreotti, nel 1992 Presidente del Consiglio dei ministri; contesto: indizione della campagna elettorale prevista per la primavera (elezioni nel mese di aprile); avvio dell’inchiesta giudiziaria “mani pulite” (tangentopoli); il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga rassegna anticipatamente le dimissioni aprendo così la

strada alla candidatura per il Quirinale a Giulio Andreotti; la strage di Capaci porta però all'elezione di Oscar Luigi Scalfaro; Vaticano, IOR: scontro frontale Caloia-De Bonis →C04095 -

• **STRAGE DI CAPACI, nuove indagini della Procura di Caltanissetta.** Strage di Capaci (23 maggio 1992), nuove indagini avviate dal procuratore della Repubblica di Caltanissetta Amedeo Bertone, coadiuvati dai Procuratori Aggiunti Lia Sava e Gabriele Paci e dal Sostituto Procuratore Stefano Luciani: i profili genetici rinvenuti sul luogo dell'attentato e «l'ombra di una donna nel commando mafioso» →C04096 -

• **TERRORISMO ISLAMISTA, mafia e jihadisti. *Sicilian connection: così collaborano mafiosi e jihadisti.*** Verso la più meridionale delle nostre regioni premono i grandi flussi migratori provenienti da sud. Le radici e i caratteri di un'antica presenza araba e islamica. Le connessioni tra terrorismo jihadista e cosa nostra, cementate dai traffici illegali →C04097 -

• **TERRORISMO, Brigate rosse: viaggio di Moretti in Sicilia.** Mario Moretti, probabili contatti del terrorista delle Brigate rosse con la criminalità organizzata mafiosa: il viaggio a Catania →C04098 -

• **USA, mafia italo-americana: struttura.** Usa, mafia italo-americana: maggiore riferimento ai rapporti clientelari piuttosto che alle strutture gerarchiche formali →C04099 -

• **USA, CIA: analisi criminalità organizzata italiana. *L'Italia e la mafia: una "cosa loro" (2000).*** Analisi del fenomeno relativo alla criminalità organizzata in Italia: Central Intelligence Agency (CIA), divisione preposta al contrasto della criminalità organizzata; International Crime Threat Assesment (valutazione della minaccia costituita dalla criminalità organizzata internazionale), supporto ricevuto dall'International Crime Control Strategy (pagg. 137 e s.) →C04100 -

• **USA, criminalità organizzata italiana: interesse strategico.** Usa, ragioni alla base dell'interesse strategico al fenomeno della criminalità organizzata italiana →C04101 -

• **VATICANO, triangolazioni finanziarie con la mafia: IOR "collettore".** Vaticano e cosa nostra, flussi di denaro diretti alla mafia siciliana nel corso degli anni Settanta e Ottanta: lo IOR quale struttura finanziaria di tramite svolgente funzioni di "collettore" →C04102 -